

NIDIFICAZIONE SU ALBERO DA PARTE
DELL'AQUILA REALE (*AQUILA CHRYSAETOS*)

Golden eagle nesting on tree in Sicily.

In questi ultimi anni le osservazioni di Aquile reali nel Parco dell'Etna sono state piuttosto frequenti e perlopiù concentrate nella medesima area, tanto, da ritenere possibile la riproduzione di questi rapaci: Dimarca e Sarà in MASSA *et alii* (3).

Soltanto un grosso Pino laricio (*Pinus laricio*) poteva ospitare il nido delle aquile, data la completa mancanza di pareti rocciose.

A. Priolo (*com. pers.*) osservava non raramente negli anni '40 le aquile proprio negli stessi luoghi, ma riteneva si trattasse di una coppia a lui nota sui Nebrodi che veniva a cacciare sull'Etna.

Determinante per l'individuazione dell'area di nidificazione è stata nell'estate dell'89 l'osservazione di due ad. e due juv. dell'anno (Mannino V. *com. pers.*) che frequentavano con insistenza l'interno di un cono vulcanico sul cui versante Nord è presente un fitto nucleo di pini di grosse dimensioni, alla base di uno dei quali sono state raccolte numerose borre dalla cui sommaria analisi pare che il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), particolarmente abbondante sull'Etna, sia la preda principale delle aquile.

Il 24/11/90 accertavo la presenza della coppia osservando i voli a festoni del maschio adulto: la femmina, anch'essa nel piumaggio di adulto, volava ripetutamente poco al di sopra del conetto vulcanico. Infine il 19/V trovavo il nido, contenente un piccolo di circa 15 giorni di età, posto su un Pino laricio di 20-25 m di altezza in un boschetto di pini sul versante Nord di un piccolo conetto vulcanico, prospiciente il già menzionato cratere, a 1600 m di altitudine.

Ciò fa supporre che la coppia di aquile abbia almeno 2 nidi, posti entrambi su albero, su ciascuno dei due conetti.

Vorrei sottolineare, in merito, quella che ritengo essere una peculiarità di questa coppia di aquile, almeno in ambito italiano, e cioè il fatto di non possedere altri nidi in parete, ed inoltre l'apparente stabilità nel tempo di questo insediamento, che ci auguriamo possa perdurare. Per quanto riguarda la Sicilia, BENOIT (1) asserisce che presso Fiumedinisi (ME) le aquile nidificano sulle rocce e talvolta sulle querce, ma nidificazioni su albero non sono citate da FALCONE in MASSA (2) né da SEMINARA *et alii* (4) che riportano soltanto osservazioni di nidi su pareti rocciose.

La nidificazione dell'Aquila reale su albero è certamente un fatto occasionale (5), sebbene in certe zone dell'areale europeo, in particolare in Svezia (6-7), i nidi su albero possano essere più frequenti di quelli posti su roccia.

Nella regione mediterranea invece i nidi su albero sono tutt'altro che frequenti e costituiscono una autentica curiosità; soltanto in Grecia nella regione dell'Evros le aquile nidificano comunemente sui pini (8).

In Italia sono noti solo sei nidi su albero, nell'arco alpino (9, 10), mentre non ne è noto alcuno per gli Appennini (11, 12).

Nel concludere desidero sottolineare la particolare vulnerabilità di un grosso rapace nidificante su albero e la conseguente necessità di adeguata e attenta protezione e vigilanza da parte degli organi competenti, che possono essere accordate non certamente con una trionfalistica propaganda attraverso gli organi di stampa, come finora avvenuto.

BIBLIOGRAFIA

- (1) BENOIT L., 1840 — Ornitologia Siciliana — *Stamperia di Giuseppe Fiumara*, Messina, 231 pp. - (2) MASSA B. (red.), 1985 — Atlas Faunae Siciliae — *Aves. Naturalista sicil.*, 9 (n. speciale): 274 pp. - (3) MASSA B., LO VALVO M., CATALISANO A., 1989 — Bird communities on Mount Etna (Sicily, Italy). — *Boll. Zool.*, 56: 349-356. - (4) SEMINARA S., GIARRATANA S. FAVARA R., 1987 — L'Aigle royal en Sicile. In: L'Aigle royal en Europe. — *Centre de Recherche Alpin sur les Vertébrés*, Briançon: 174 pp. - (5) CRAMP S & SIMMONS K.E.L., 1979 — The Birds of Western Palearctic, Vol. II. — *Oxford University Press*, Oxford. - (6) TJERNBERG M., 1983 — Habitat and nest site features of Golden eagle (*Aquila chrysaetos*) in Sweden. — *Sweden Wildlife Research*, 12, 131-163. - (7) TJERNBERG M., 1987 — L'Aigle royal en Suède. In: L'Aigle royal en Europe. — *Centre de Recherche Alpin sur les Vertébrés*, Briançon: 174 pp. - (8) ANDRINOS G.I., 1987 — L'Aigle royal en Grèce. In: L'Aigle royal en Europe. — *Centre de Recherche Alpin sur les Vertébrés*, Briançon: 174 pp. - (9) FASCE P. & FASCE L., 1984 — L'Aquila reale in Italia. — *Lega Italiana Protezione Uccelli*, Parma. - (10) FASCE P. & FASCE L., 1987 — L'Aigle royal en Italie. In: L'Aigle royal en Europe. — *Centre de Recherche Alpin sur les Vertébrés*, Briançon: 174 pp. - (11) ALLAVENA S., PANNELLA M., ZOCCHI A., 1987 — Status e protezione dell'Aquila reale nell'Appennino centrale. In: *Rapaci Mediterranei III*. — *I.N.B.S.*, Ozzano Emilia: 312 pp. - (12) MAGRINI M., RAGNI B., ARMENTANO L., 1987 — L'Aigle royal dans la partie centrale des Appennins. In: L'Aigle royal en Europe. — *Centre de Recherche Alpin sur les Vertébrés*, Briançon: 174 pp.

Nota presentata nella riunione scientifica del 30.XI.90

Indirizzo dell'Autore. — ANDREA CIACCIO, Via Enna 15/A - 95100 Catania (I).

NUOVI DATI SULLA DISTRIBUZIONE DI ALCUNI ROPALOCERI IN SICILIA
(Lepidoptera Rhopalocera)

New data on the distribution of some Rhopalocera in Sicily

Raccoglio nella nota che segue i dati relativi ad alcune specie di Lepidotteri Ropaloceri, da me raccolti in Sicilia, la cui distribuzione siciliana precedentemente nota risulta ampliata dalle nuove località di rinvenimento.

Heodes alciphron Rottemburg (Lycaenidae)

PELORITANI: Antennamare 20.VI.89, 7/0.

Specie presente in Sicilia con due popolazioni note da tempo: una sulle Madonie ed una sull'Etna. Quando questa nota era stata già redatta veniva pubblicata (3) la notizia della scoperta della specie anche sui monti Peloritani (M. Scuderi e Rocca di Novara); il reperto indicato, relativo ad una differente stazione di quei monti, ne costituisce una conferma.

Aricia artaxerses allous Geyer (Lycaenide)

MADONIE: Piano Battaglia 15.VI.69, 26.VI.67, 12.VII.66, 17.VII.67, 25.VII.79, 15.VIII.66, 25.VIII.67; Quacella, 30.VI.89; Pomieri m. 1400, 4.IX.89, 10.IX.89; S. Salvatore m. 1300 5.VI.89; S. Salvatore m. 1700 19.VIII.89; Mufara 16.VIII.89; Petralia Sottana 1.VI.79; CARONIE: M. Soro 14.VII.89; biviere Cesarò 14.VII.89; PELORITANI: Antennamare 20.VI.89.

Ritengo utile riportare i dati di cattura degli esemplari di questa specie poiché essa, in passato confusa con entità vicine, è stata riportata con certezza della Sicilia solo recentemente (4, cartina di distribuzione p. 81), ma senza più precise indicazioni di località, né riferimenti bibliografici.